

Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

Verbale della Seduta del
Consiglio Comunale

dd. 3 MAGGIO 2012
ad ore 20.30

Il giorno **TRE** del mese di **MAGGIO** dell'anno **DUEMILADODICI**, alle **ore 20,30** presso la Sala consiliare della Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione (Avviso di convocazione prot. nr. 5695 dd. 24.04.2012).

Presenti n. 19 Consiglieri, i signori:

1. STEFENELLI GIUSEPPE Presidente del Consiglio comunale
2. GOTTARDI MATTIA..... Sindaco
3. ANTOLINI EUGENIO.....Vice Sindaco
4. FAILONI MARIOAssessore
5. GIRARDINI MIRELLA.....Assessore
6. SALVATERRA FRANCESCO.....Assessore
7. SCALFI LUCA.....Assessore
8. ZAMBONI ROBERTO.....Assessore
9. ARMANI ALBERTOConsigliere
10. BALLARDINI CARLOConsigliere (entra al punto 5)
11. BALLARDINI GIOVANNIConsigliere (entra al punto 5)
12. BONOMI ARRIGOConsigliere
13. LEONARDI LORENZOConsigliere
14. FERRAI MANUELA..... Consigliere
15. SCANDOLARI GIOVANNA..... Consigliere
16. PELLEGRINI MASSIMO..... Consigliere
17. GIACOMUZZI MARIA EMANUELA Consigliere
18. MARANER ADRIANO..... Consigliere
19. OSS MICHELE Consigliere

Assenti giustificati il signor:
Morsellino Andrea.

Assiste il Segretario Generale dott. Diego Viviani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Giuseppe Stefenelli, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dei punti iscritti all'Ordine del Giorno.

ORDINE DEL GIORNO
del 03.05.2012

1. Nomina scrutatori. Approvazione verbale della seduta consiliare dd. 22.03.2012.
2. Eventuali domande di attualità.
3. Interpellanza pervenuta in data 13 aprile 2012 del Consigliere Adriano Maraner concernente l'eventuale divieto di installazione di slot machine e video poker nelle strutture comunali date in locazione dal Comune di Tione.
4. Interpellanza pervenuta in data 20 aprile 2012 del Gruppo Progetto Comune concernente l'installazione di un punto di erogazione di gas metano per autotrazione e completamento rete urbana di distribuzione.
5. Interpellanza pervenuta in data 24 aprile 2012 dei Gruppi di Minoranza concernente l'approvazione della convenzione Piano Giovani Val Rendena & Busa di Tione.
6. Interpellanza pervenuta in data 24 aprile 2012 dei Gruppi di Minoranza concernente la realizzazione di un parcheggio pubblico in fregio al fiume Sarca, loc. Vat.
7. Mozione pervenuta in data 24 aprile 2012 dei Gruppi di Minoranza concernente l'invio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di una petizione inerente la normativa sulle apparecchiature per il gioco d'azzardo.
8. Variazioni alle dotazioni di competenza del Bilancio annuale per l'esercizio finanziario 2012 (1° provvedimento).
9. Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011.
10. Approvazione del Rendiconto del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tione di Trento per l'anno 2011.
11. Approvazione delle variazioni al Bilancio di previsione 2012 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tione di Trento.
12. Accettazione della cessione a titolo gratuito dalla P.A.T. al Comune di Tione di Trento delle pp. ff. 14/1 e 15/1 in C.C. Tione I località Brevine, zona ex carceri.
13. Acquisizioni a titolo gratuito e permuta di aree situate nelle località Tragole e Cenglo al fine della realizzazione di un nuovo tratto di strada comunale in località Tragole.

Punto 1 all'O.d.G.

OGGETTO: Nomina scrutatori. Approvazione verbale della seduta consiliare dd. 22.03.2012.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Michele Oss e Alberto Armani.

Si passa quindi all'approvazione del verbale della seduta precedente dd. 22.03.2012

Non essendovi nessun intervento si passa alla votazione.

Si approva il verbale con n. 17 voti favorevoli su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.

Punto 2 all'O.d.G.

OGGETTO: Eventuali domande di attualità.

Non vi sono domande di attualità.

Punto 3 all'O.d.G.

OGGETTO: Interpellanza pervenuta in data 13 aprile 2012 del Consigliere Adriano Maraner concernente l'eventuale divieto di installazione di slot machine e video poker nelle strutture comunali date in locazione dal Comune di Tione.

Il Consigliere Maraner dà lettura dell'interpellanza (ad atti e allegata al verbale).

Risponde l'Assessore Failoni: due sono gli immobili comunali dati in locazione con "macchinette" da gioco: il Bar Autostazione (con 5 apparecchi) e l'edicola presso la Stazione (con 2 apparecchi). Il contratto non prevede il divieto di tenere questi apparecchi. È stato fatto un approccio bonario ma senza frutti. Alla scadenza dei contratti chi sarà competente valuterà il da farsi.

Il Consigliere Maraner chiede se l'attuale maggioranza non pensi sin d'ora di decidere il da farsi.

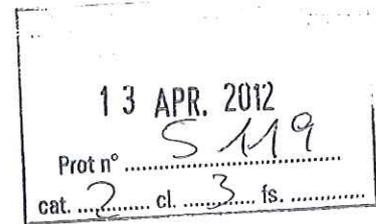
Il Sindaco risponde che si valuterà quando sarà il momento tenendo conto del quadro normativo che ci sarà in quel momento.

Il Consigliere Maraner afferma che visto che ci si era impegnati a limitare le "macchinette" non pensa l'amministrazione di farlo fin d'ora?

Il Sindaco risponde che come maggioranza ritengono di approvare la mozione posta al punto 7 dell'Ordine del Giorno, peraltro per questa questione ritiene che non si possa che decidere alla scadenza.



Gruppo consiliare
PROGETTO COMUNE
Tione di Trento



Oggetto: Interpellanza ai sensi dell'art. 65 del Regolamento interno del Consiglio Comunale di Tione di Trento, concernente l'eventuale divieto di installazione di slot machine e video poker nelle strutture comunali date in locazione dal comune di Tione.

Al Sindaco del comune di
Tione di Trento

Negli ultimi decenni tutti hanno certamente avuto modo di constatare, sia a livello locale sia a livello provinciale e nazionale, il rapido diffondersi nei luoghi con forte frequentazione di cittadini, quali gli esercizi pubblici, le tabaccherie e rivendite giornali, e anche naturalmente in locali utilizzati a questo fine, delle apparecchiature per il gioco d'azzardo, quali i video poker, le slot machine, od altro, con il contestuale coinvolgimento di un sempre maggior numero di persone.

La cosa ha progressivamente destato l'allarme sociale denunciato dalla stampa e da numerosissime amministrazioni comunali che, in questa fattispecie, vedono il diffondersi di un fenomeno fino a pochi lustri fa assai limitato, cioè la dipendenza da gioco, con tutte le conseguenze che questa porta con sé.

Si parla, e sono dati ufficiali dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, che nel solo mese di febbraio 2012 in Trentino sono stati giocati 62 milioni di euro, con un incremento di circa il 25% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente; queste sono cifre impressionanti che devono fare riflettere e mobilitare, oltre che le coscienze, il legislatore e le amministrazioni pubbliche, in particolare quelle comunali.

Nella riunione del Consiglio Comunale di Tione di data 25 gennaio 2012 è stata approvata, all'unanimità, la delibera con la quale venivano fissati delle limitazioni e divieti di installare apparecchiature per il gioco d'azzardo in alcuni ambiti sensibili del territorio comunale, quali quelli vicini agli insediamenti scolastici, ai centri di ritrovo giovanili, ai luoghi residenziali di un certo tipo, ecc.

Il Consiglio Comunale, approvando quella delibera - con gli ovvii limiti imposti dall'attuale regolamentazione provinciale e statale in merito - ha chiaramente inteso porre un freno al diffondersi di queste apparecchiature, ma anche denunciare e ribadire la loro pericolosità in ordine ai riflessi negativi, di tipo socio-economico, che queste possono determinare nella comunità locale.

Coerentemente con quella decisione, ritengo che l'amministrazione comunale di Tione, con finalità e scopi educativi e di prevenzione delle dipendenze, di qualsiasi genere, e quindi anche quelle derivanti dal gioco d'azzardo, debba dare il buon esempio e vietare l'installazione delle apparecchiature di cui sopra negli immobili comunali dati in locazione, sia che questi rientrino o meno negli ambiti sensibili richiamati nella delibera; questo seguendo anche l'esempio di altri comuni che in questo senso hanno deliberato (vedasi per es. delibera n° 17 del 7.2.2012 del comune di Castelnuovo del Garda).

A tal fine interpelliamo il Sindaco e la Giunta per sapere:

1 - quanti e quali sono gli immobili comunali, dati in locazione, in cui sono installate apparecchiature per il gioco d'azzardo?

2 - quante sono numericamente le "macchinette" installate in tali immobili?

3 - i contratti in essere, tra l'ente locatore e il locatario - specie per lo stabile della stazione delle autocorriere e del bocciodromo - prevedono la possibilità di installare le apparecchiature di cui sopra? E se non lo prevedono non ritiene l'Amministrazione comunale, per le finalità sopra ricordate e quale obbligo morale verso la cittadinanza tionesese, di dover intervenire e ingiungere la rimozione di tali apparecchiature?

4 - in ogni caso, non ritiene l'Amministrazione comunale che una trattativa bonaria, che contempli eventualmente, come contropartita, una riduzione del prezzo di locazione, a parziale indennizzo dei mancati introiti, possa costituire una concreta dimostrazione che il Comune ha a cuore i problemi dei suoi cittadini?

5 - come ultima opzione, dopo aver rilevata l'impercorribilità delle proposte di cui ai punti precedenti, non ritiene l'Amministrazione comunale di assumere, già da ora, l'impegno che alla scadenza dei contratti in atto, in quelli nuovi o nei rinnovi dei precedenti, verrà inclusa la clausola della rimozione delle apparecchiature attualmente installate ?

Cons. Adriano Maraner


Tione di Trento, aprile 2012

Punto 4 all'O.d.G.

OGGETTO: Interpellanza pervenuta in data 20 aprile 2012 del Gruppo Progetto Comune concernente l'installazione di un punto di erogazione di gas metano per autotrazione e completamento rete urbana di distribuzione.

Il Consigliere Oss dà lettura dell'interpellanza (ad atti e allegata al verbale).

Risponde il Sindaco: le premesse sono condivisibili, si tratta di dati oggettivi. Relativamente alle due domande afferma che per quanto riguarda la prima è fuori dalla competenza comunale, peraltro si farà presente la questione ad ASM affinché verifichi se si possa procedere sulla questione. Per quanto riguarda la seconda domanda, recentemente si è riscontrato un utile di Giudicarie Gas. Si farà presente di cercare di realizzare gli ulteriori ramali. Per Cenglo e Basso Arnò Giudicarie Gas ritiene di procedere utilizzando gli utili, per Polin è da vedere come sceglierà di fare l'ITEA, che è la maggiore utenza e potrebbe scegliere altre strade. Se ITEA scegliesse di allacciarsi alla rete di metano potrebbero esserci più possibilità.

Il Consigliere Pellegrini chiede se ci sono stati contatti tra ITEA e Giudicarie Gas.

Il Sindaco ricorda che ci sono stati per quel che riguarda la cogenerazione.



Gruppo consiliare
PROGETTO COMUNE
Tione di Trento



Oggetto: Interpellanza ai sensi dell'art. 65 del Regolamento interno del Consiglio Comunale di Tione di Trento concernente l'installazione di un punto di erogazione di gas metano per autotrazione e completamento rete urbana di distribuzione.

Al Sindaco del comune di Tione di Trento

In tutto il Trentino, ma in particolare nella nostra zona, sono rarissimi i veicoli a motore alimentati con carburanti gassosi – metano e GPL – stante il fatto che, soprattutto per il metano, mancano in zona punti di distribuzione di questo carburante; quelli più vicini sono a Trento e distano circa 50 km.

Gli autoveicoli alimentati a metano o GPL sono enormemente meno inquinanti rispetto a quelli che utilizzano carburanti tradizionali, benzine e gasolio per autotrazione, e sono inoltre, rispetto a questi ultimi, estremamente più economici; ciò lo si osserva anche nel seguente prospetto, i cui dati sono ricavati da "EcoMobile a tutto Gas" – rivista internazionale della tecnologia innovativa per la mobilità.

- dati aggiornati al 30 marzo 2012 !!!

costo benzina € 1,850/litro

costo gasolio € 1,736/ litro

costo GPL € 0,879/ litro

costo metano € 0,959/ kg (1 kg di metano = circa 1,5 litri di benzina

– per capirci, con un kg di metano si percorre lo stesso chilometraggio che si farebbe con 1,5 litri di benzina).

Con questi prezzi se ne desume che, per esempio, un'automobile che consumi un litro ogni 11 km e che percorra 10.000 km all'anno, i risparmi annuali sono i seguenti (rapportati ai costi di un'automobile alimentata a benzina):

- se alimentata a benzina **€ 1681,81,**

- se alimentata a gasolio **€ 1372,33** il risparmio è di **€ 309,48**, pari a meno **18,40 %**

- se alimentata a GPL **€ 908,05** il risparmio è di **€ 773,76**, pari a meno **46,00 %**

- se alimentata a metano **€ 581,50** il risparmio è di **€ 1100,31** pari a meno **65,42 %**

A nostro avviso, il risparmio è proporzionalmente simile per automobili i cui consumi medi siano molto inferiori (automobili di piccola-media cilindrata).

Le cifre suesposte stanno chiaramente a dimostrare che gli automobilisti, che in questi ultimi anni sono stati pesantemente tartassati con il costo del carburante arrivato a livelli insopportabili, soprattutto per pendolari e per chi ne fa un uso

professionale dell'automobile, troverebbero nel metano (ma anche nel GPL) delle alternative estremamente vantaggiose rispetto ai carburanti tradizionali.

Considerato inoltre che una buona diffusione di autoveicoli alimentati a metano (o GPL) comporterebbe anche una significativa minore immissione di inquinanti nell'aria, riteniamo socialmente e ambientalmente utile e doveroso che il comune debba interessarsene.

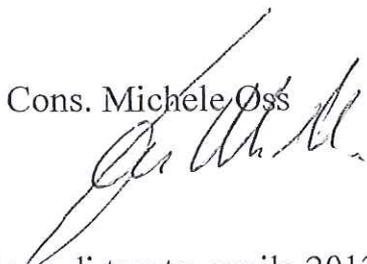
A questo fine, considerato che Tione, capoluogo delle Giudicarie, è da alcuni anni servito dalla rete fissa di gas metano per usi domestici ed industriali, e considerato che tutto il territorio trentino ad ovest del fiume Adige è totalmente privo di stazioni di approvvigionamento di metano per autotrazione, con la presente chiediamo che:

1 - pur consapevoli che non è nelle competenze comunali programmare e gestire direttamente un servizio di erogazione di carburanti per autotrazione, chiediamo comunque, stante gli indubbi benefici di ordine non solo economico ma anche e soprattutto di ordine ambientale nel diffondersi dell'uso di autoveicoli alimentati a metano (ma anche a GPL), se non ritenga il Comune di promuovere tutte quelle procedure e azioni che portino all'apertura a Tione, o comunque nell'area della 'busa', di un centro di erogazione di gas metano per autotrazione?

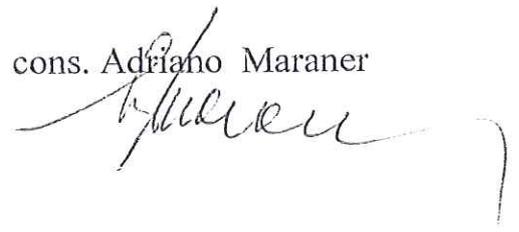
2 - con l'occasione, chiediamo pure se non ritenga il Comune sia ora e tempo che tutto l'ambito urbano tionesse sia servito dalla rete di distribuzione del gas metano per usi domestici e produttivi? (vedasi aree periferiche quali Polin, Basso Arnò, Cenglo ecc. attualmente non servite).

Per **PROGETTO COMUNE**

Cons. Michele Oss



cons. Adriano Maraner



Tione di Trento, aprile 2012

Punto 5 all'O.d.G.

OGGETTO: Interpellanza pervenuta in data 24 aprile 2012 dei Gruppi di Minoranza concernente l'approvazione della convenzione Piano Giovani Val Rendena & Busa di Tione.

La Consigliera Scandolari dà lettura dell'interpellanza (ad atti e allegata al verbale).

Risponde il Sindaco e fa una premessa affermando che non c'è nessun problema che ha fatto ritardare la sottoscrizione, da quando il Piano Giovani è passato da Pelugo a Vigo ci sono stati contatti costanti. Le perplessità per Tione nascevano sui tempi molto stretti per non rinnovare l'adesione al Piano che andava fatta entro giugno, mentre i progetti per l'anno successivo si sarebbero elaborati dopo questa data e questo comportava il problema se aderire o no senza sapere cosa si sarebbe fatto. Per questo si riteneva di ragionare più avanti, dopo aver considerato il da farsi e magari per un periodo più lungo.

Il Comune di Vigo a fronte di questa problematica evidenziava che la non adesione di Tione poteva comportare una notevole riduzione di entrata. Per questo è stato concordata una lettera di intenti con la quale Tione riconferma l'intenzione di contribuire con la propria quota alle spese del Piano, tenuto conto anche delle spese connesse al Piano stesso.

Entrano i Consiglieri Ballardini Carlo e Ballardini Giovanni.

Per quanto riguarda i momenti di confronto, continua il Sindaco, questi sono costanti. Per il coinvolgimento finale, sono state inviate lettere alle Associazioni per vedere di programmare i progetti. Per il futuro si vedrà cosa fare anche con riferimento al muoversi con la Rendena o muoversi soltanto come Busa.

Il Consigliere Pellegrini afferma che si erano un po' allarmati a leggere il verbale del Piano di gennaio 2012, relativo all'uscita del Piano Giovani.

Il Sindaco afferma che ci sono vari modi di contribuire al Piano Giovani, sia partecipando che dando contributi, come fa ad es. il BIM. Tione ha formulato una lettera di intenti di voler contribuire. Ora siamo a maggio, ormai non ha senso procedere visto che poi si dovrebbe decidere entro giugno cosa fare per il 2013, si valuterà a consuntivo. Comunque a Tione vi sono anche sportelli informativi del Piano.



Gruppo Consiliare
PROGETTO COMUNE



Gruppo Consiliare
TIONE & SAONE IN COMUNE



Gruppo Consiliare
RINNOVAMENTO

COMUNE DI TIONE DI TRENTO	
Prov. di Trento	
24 APR. 2012	
Prot. N°	5655
cc.	cl. fs.

Alla cortese attenzione
del Sindaco di Tione di Trento
Avv. Mattia Gottardi

Segreteria / Segr. / Sindaco

Oggetto: Interpellanza ai sensi dell'art.65 del Regolamento interno del Consiglio comunale
riguardo lettera protocollata avente per oggetto:
Approvazione convenzione Piano giovani Val Rendena & Busa di Tione

Premessa: Nello scorso mese di dicembre è scaduta la convenzione fra i comuni della Val Rendena e della Busa di Tione stipulata il 29 marzo 2011 per la realizzazione del piano giovani di zona denominato "Piano giovani della Val Rendena e della Busa di Tione.

Fino ad ora non è giunta voce di una sua rinnovata proroga né del pagamento della quota annua di €14.548 spettante al comune di Tione (€4 per 3637 residenti) da versare ad ogni inizio anno e comunque non oltre i 60 giorni al comune capofila.

Si sa che alcuni comuni della Busa hanno già portato l'argomento in consiglio comunale e già approvato la nuova convenzione.

Interpelliamo perciò il sign. Sindaco sulle seguenti questioni:

- Perché non è stata portata in consiglio comunale la delibera per la sottoscrizione o meno della nuova convenzione?
- Quali sono i problemi che hanno fatto ritardare tale sottoscrizione?
- I progetti che sono stati approvati per il 2012 (presentati al tavolo entro settembre 2011) saranno finanziati dal comune di Tione?
- Che prospettive propone la maggioranza per il futuro del Piano Giovani?
- Ci sono stati o sono previsti dei momenti di confronto con gli amministratori della Busa per una valutazione dell'esperienza di adesione con il Piano Giovani Rendena e per valutare eventualmente altre forme di coinvolgimento giovanile?
- Coinvolgerete tutte le associazioni e gruppi presenti sul territorio che a vario titolo operano nel sociale' rappresentanti della scuola, della biblioteca affinché tramite un concorso di idee possano contribuire alle azioni di tale tavolo per attuare interventi significativi a favore del mondo giovanile?

Auspichiamo che i progetti per il futuro siano pensati per tempo e siano volti ad un effettivo coinvolgimento dei giovani e di persone che hanno a cuore il mondo giovanile della Busa e che tali progetti vengano proposti e realizzati con competenza e trasparenza.

Per i gruppi di minoranza
Consigliere Giovanna Scandolari

Giovanna Scandolari

Tione 24 aprile 2012

Punto 6 all'O.d.G.

OGGETTO: Interpellanza pervenuta in data 24 aprile 2012 dei Gruppi di Minoranza concernente la realizzazione di un parcheggio pubblico in fregio al fiume Sarca, loc. Vat.

Il Consigliere Maraner dà lettura dell'interpellanza (ad atti e allegata al verbale).

Risponde il Vicesindaco Antolini: il parcheggio è conforme al Piano regolatore comunale ed anche al Piano parcheggi. E' parte di un progetto più grande, con il quale il Comune realizza questo parcheggio e la PAT, nell'ambito di un progetto di ripristino ambientale, valorizza la zona della Chiesetta di San Vigilio in un più generale progetto di sistemazione dei sentieri, della pista ciclabile e della zona.

Il Consigliere Maraner ritiene che il progetto generale dovrebbe essere quello del Parco Fluviale, di tutta l'area tra Sarca ed Arnò. Il progetto di cui parla Antolini è limitato all'area Chiesetta /ciclabile/sentieri. Per cui ribadisce la richiesta in merito a chi serva il parcheggio. Chiede cosa si intende fare per il parco fluviale.

Il Sindaco risponde che si fa il parcheggio a servizio dell'area Chiesetta/sentiero/ciclabile. Il progetto che si intende fare è questo.

Il Vicesindaco evidenzia che sulle sponde del fiume Sarca vi sono ormai molte fabbriche. Si intende fare qualcosa per migliorare l'area, questo è l'intento. Prima non era stato fatto niente.

Il Consigliere Maraner afferma che il piano del parco fluviale era molto più vasto e organico. Anche l'Amministrazione precedente non lo ha fatto.

COMUNE DI TIONE DI TRENTO
Provincia di Trento
24 APR. 2012
Prot. N° 5657
cat. 2 cl. fs.



Gruppo Consiliare
PROGETTO COMUNE



Gruppo Consiliare
TIONE & SAONE IN COMUNE



Gruppo Consiliare
RINNOVAMENTO

Oggetto: Interpellanza, ai sensi dell'art.65 del Regolamento interno del Consiglio comunale di Tione di Trento, relativa al progetto per la realizzazione di un parcheggio pubblico in fregio al fiume Sarca, in località Vat.

Al Sindaco del comune
di Tione di Trento

Con la delibera numero 67/2012 del 3.4.2012 la Giunta comunale di Tione ha approvato il progetto di un nuovo parcheggio pubblico in fregio al fiume Sarca, nella parte terminale di via Fabbrica, località Vat.

La delibera fa riferimento ai lavori di "valorizzazione ambientale di aree attigue al fiume Sarca, in C.C. Tione prima parte" che consistono nella sistemazione di un'area verde e la realizzazione di un parcheggio pubblico, previsti dal PRG comunale.

Il parcheggio in progetto, che si colloca nella parte terminale di via Fabbrica, immediatamente prima del ponte sul fiume Sarca, fu una precisa scelta del PRG che includeva questa infrastruttura nel più ampio progetto di PARCO FLUVIALE, lungo le sponde del Sarca e del torrente Arnò.

Dall'approvazione originaria del PRG, pressoché nulla è stato fatto per la valorizzazione, anche a fini turistici oltre che per il godimento dei cittadini tiesesi, delle aree contermini ai corsi d'acqua, ambientalmente e paesaggisticamente di indiscusso pregio.

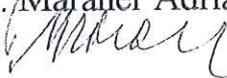
Le indicazioni e le scelte attuate dal Piano nel campo della tutela e valorizzazione degli ambiti ambientalmente significativi del territorio comunale, e tra questi in primis quelli fluviali, sono sostanzialmente rimaste lettera morta e stanno a testimoniare che i piani urbanistici, anche quelli lungimiranti e attenti alle tematiche ambientali, se non sono sorretti da politiche amministrative adeguate, sono destinati a rimanere sulla carta, e chi ne soffre sono naturalmente il territorio, i cittadini e anche l'economia del luogo.

Alla luce della delibera menzionata in premessa, sorgono in noi alcune domande alle quali vorremmo sia data adeguata risposta.

A questo fine interpelliamo il Sindaco e la Giunta per sapere quanto segue:

- il parcheggio in progetto si pone in linea con le scelte e le finalità urbanistiche del PRG vigente o ha funzione diversa, cioè un utilizzo da parte di soggetti che nulla hanno a che fare con l'indicazione originaria del Piano stesso?
- se la decisione di realizzare il parcheggio prefigura la seconda ipotesi, non ritengono il Sindaco e la Giunta che il progetto pecchi di insostenibilità?
- con l'occasione chiediamo al Sindaco e alla Giunta se non sia il caso di attuare, finalmente, le indicazioni del PRG riguardo la valorizzazione delle fasce territoriali lungo i fiumi, con la predisposizione del progetto di Parco Fluviale, da attuare anche per settori e con tempistiche diverse, ma che sia in grado di prefigurare l'assetto futuro di queste aree e nel contempo tutelarle da aggressioni che ne snaturino la loro vocazione?

Per i gruppi di minoranza
Cons. Maraner Adriano



Tione di Trento, aprile 2012

Punto n. 7 all'O.d.G.

OGGETTO: Mozione pervenuta in data 24 aprile 2012 dei Gruppi di Minoranza concernente l'invio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di una petizione inerente la normativa sulle apparecchiature per il gioco d'azzardo.

Il Consigliere Pellegrini dà lettura della mozione (ad atti a verbale).

Il Sindaco afferma che come già preannunciato prima ci si reputa sensibili al tema e si ritiene di poter approvare la mozione anche se poi non sa che cosa si potrà ottenere a livello centrale. Comunque loro fanno la loro parte per cercare di centrare l'attenzione su queste problematiche e sul fatto che lo Stato ottiene introiti dal gioco d'azzardo.

Si passa ai voti: la mozione viene approvata con 19 voti favorevoli unanimi e palesi.

I GRUPPI DI MINORANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI TIONE DI TRENTO



Gruppo Consiliare
PROGETTO COMUNE

Gruppo Consiliare
TIONE & SAONE IN COMUNE

Gruppo Consiliare
RINNOVAMENTO

Oggetto: Mozione ai sensi dell'art.67 del Regolamento interno del Consiglio Comunale di Tione di Trento riguardante l'invio alla Presidenza del Consiglio dei ministri di una petizione inerente la normativa sulle sulle apparecchiature per il gioco d'azzardo (slot machine, video poker, ecc:)

Al Sindaco del comune
di Tione di Trento

Il Consiglio comunale di Tione di Trento, in ottemperanza all'art. 13 bis, comma 1, della L.P. 9/2000, modificata dalla L.P. 18/2011, nella seduta del 25 gennaio 2012 ha deliberato, all'unanimità, la norma che impone il divieto di installare apparecchiature per il gioco d'azzardo in determinate aree, considerate sensibili, del territorio urbano comunale.

In quell'occasione ci si è resi conto che il provvedimento riguardava l'installazione di nuove apparecchiature mentre, per quelle già presenti sul territorio comunale e in contrasto con la normativa deliberata, nulla era possibile fare; il Comune cioè, nel merito, non aveva gli strumenti giuridici e normativi per poter intervenire.

In considerazione dell'attuale abnorme diffusione di tali apparecchiature, i problemi di natura economica e sociale che queste possono produrre nelle nostre comunità, coinvolgendo, come recita la delibera citata in premessa, " bambini, ragazzi e soggetti con difficoltà cognitive, cioè persone psicologicamente non in grado di controllare le proprie pulsioni legate al gioco d'azzardo, con il rischio di produrre situazioni di dipendenza patologica dal gioco e quindi conseguenze molto negative sulla vita di relazione delle persone coinvolte", riteniamo che questo Comune possa e debba fare ancora qualcosa in merito.

Una delle strade potrebbe essere quella di appellarsi agli organi governativi competenti affinché questi, sollecitamente, intervengano emanando norme legislative che siano in grado di porre gli enti locali, Regioni, Province autonome e comuni, nella possibilità concreta di predisporre regole anche per le situazioni pregresse, specie la dove queste confliggano con i divieti di cui alla delibera in premessa.

A tal fine, proponiamo di impegnare il Consiglio Comunale di Tione di Trento a formulare il seguente appello alla Presidenza del Consiglio dei ministri:

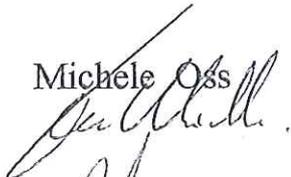
- per le motivazioni suesposte, il Consiglio Comunale di Tione di Trento rivolge urgente appello al Presidente del Consiglio dei ministri affinché sia posto in essere, da parte del Governo, un quadro legislativo che dia facoltà alle Regioni, alle Province autonome e ai Comuni italiani, di normare, nei limiti degli indirizzi individuati dal Governo e dal Parlamento, con propri provvedimenti tutta la materia inerente il gioco d'azzardo, comprese le situazioni pregresse e quelle giudicate incompatibili con le caratteristiche sociali ed economiche del territorio.

PROGETTO COMUNE

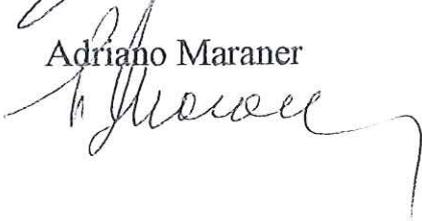
TIONE e SAONE
IN COMUNE

RINNOVAMENTO

Michele Oss



Adriano Maraner



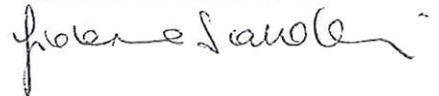
Emanuela Giacomuzzi



Massimo Pellegrini



Giovanna Scandolari



Tione di Trento, aprile 2012

Punto 8 all'OdG

Deliberazione n. 26 dd. 03.05.2012

OGGETTO: Variazioni alle dotazioni di competenza del Bilancio annuale per l'esercizio finanziario 2012 (1° provvedimento).

Il relatore riferisce che occorre provvedere, per sopravvenute esigenze, a nuove o maggiori spese ordinarie e straordinarie per l'esercizio corrente, alle quali non si può far fronte né con storni di fondi né con prelevamenti dal fondo di riserva, mentre contemporaneamente vi sono previsioni di spesa da rettificare in diminuzione;

Dato atto inoltre che si sono verificate maggiori o minori entrate all'interno di alcune risorse di bilancio;

Sulla base della proposta formulata dalla Giunta Comunale e della relazione dell'Ufficio di ragioneria comunale, il relatore fa presente che si rende necessario introdurre le conseguenti variazioni nel bilancio di competenza stesso:

Le maggiori entrate (Allegato A) ammontano complessivamente a	182.020,00
Le minori spese (D) ammontano complessivamente a	25.775,00
TOTALE delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo	207.795,00
Le maggiori spese (Allegato B) ammontano complessivamente a	119.195,00
Le minori entrate (Allegato C) ammontano complessivamente a	88.600,00
TOTALE delle variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo	207.795,00

Dato atto che non viene modificato il quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento relativo all'anno 2012;

Dato atto inoltre che con la presente deliberazione non viene modificato il programma generale delle opere pubbliche allegato alla Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014, approvato con deliberazione consiliare nr. 19/2012 dd. 22.03.2012;

Dato atto altresì che con la presente deliberazione non viene modificato l'elenco delle "entrate e spese Una Tantum" per l'anno di competenza;

Considerato inoltre che vengono modificati nei termini finanziari previsti con il presente provvedimento i programmi contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 ed indicati a fianco di ciascun intervento di cui agli allegati B) e D);

Ritenuto di modificare la descrizione del capitolo di spesa nr. 2741 intervento 1.01.08.01 da "Fondo per il miglioramento dei servizi spettante al personale dipendente - FOREG" a "FOREG - Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale dei servizi";

Ritenuto inoltre opportuno modificare la classificazione di bilancio del capitolo 4060 della spesa attualmente con il codice 3.01.05.03, attribuendo lo stesso capitolo al servizio 03 anziché al servizio 05, per cui il codice corretto risulta essere 3.01.03.03, come risulta dagli allegati prospetti B) e D);

Vista l'urgenza di procedere per poter disporre a bilancio 2012 degli stanziamenti di spesa necessari ad affrontare le spese ordinarie e straordinarie urgenti;

Il Consiglio Comunale

Udita la relazione del relatore ;

Vista la proposta di sistemazione del Bilancio di previsione di competenza per l'esercizio in corso, predisposta dalla Giunta Comunale;

Visto il T.U. approvato con D.P.G.R. 28.05.99 n.4/L;

Visto l'art.6 D.P.G.R. 27.10.99 n. 8/L;

Visto il parere favorevole espresso dal revisore dei conti;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Ragioneria, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 23.10.1998, n. 10;

Con voti: favorevoli **n. 14**, contrari **n. zero**, astenuti **n. 5 (Giacomuzzi, Maraner, Oss, Pellegrini e Scandolari)** su **n. 19** Consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori previamente eletti;

delibera

1. Di introdurre, per i motivi sopra esposti, le *variazioni alle previsioni attive e passive* del bilancio per l'esercizio in corso, quali risultano dagli allegati A), B), C) e D), facenti parte integrante della presente deliberazione;

2. Di dare atto che la presente deliberazione di variazione modifica il bilancio pluriennale con riferimento all'esercizio finanziario 2012;
3. Di dare atto che non viene modificato il programma generale delle opere pubbliche allegato alla Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 approvata con deliberazione consiliare nr. 19/2012 dd. 22.03.2012;
4. Di dare atto che non viene modificato l'elenco delle "entrate e spese Una Tantum" relative all'anno di competenza;
5. Di dare atto che vengono modificati, nei termini finanziari previsti con il presente provvedimento, i programmi contenuti nella relazione previsionale e programmatica 2012/2014 ed indicati a fianco di ciascun intervento di cui agli allegati B) e D);
6. Di modificare la descrizione del cap. di spesa nr. 2741 intervento 1.01.08.01 da "Fondo per il miglioramento dei servizi spettante al personale dipendente – FOREG" a "FOREG - Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale dei servizi";
7. Di modificare la classificazione di bilancio del cap. 4060 della spesa da 3.01.05.03 a 3.01.03.03;
8. Di dare atto che la presente deliberazione vista l'urgenza di procedere, ai sensi della normativa vigente, secondo quanto esplicitato in premessa con voti n. 14 favorevoli, n. zero contrari e n. 5 astenuti (Giacomuzzi, Maraner, Oss, Pellegrini e Scandoalri), viene dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
9. Di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammessa **opposizione** alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005; **ricorso straordinario** al Presidente della Repubblica entro 120 ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199; **ricorso giurisdizionale** avanti al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971, n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi vi abbia interesse.

COMUNE DI TRENTO**PROSPETTO***delle maggiori entrate in confronto agli stanziamenti del Bilancio*

Risorsa	DENOMINAZIONE				Stanziamiento risultante in
	Risorsa	Ammontare delle previsioni	Maggiori entrate in	Risorsa (col. 6+8)	
1	3	6	8	10	
2010205	Altri contributi dello Stato	€ 5.070,00	€ 30.000,00	€ 35.070,00	
2020235	Fondo perequativo	€ 1.051.500,00	€ 75.920,00	€ 1.127.420,00	
2050555	Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	€ 5.000,00	€ 100,00	€ 5.100,00	
5013015	Altre anticipazioni di cassa	€ -	€ 76.000,00	€ 76.000,00	
		€ 1.061.570,00	€ 182.020,00	€ 1.243.590,00	



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Diego Viviani)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

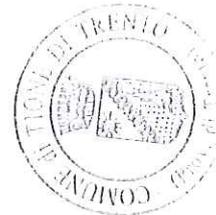
(Giuseppe Stefanelli)

COMUNE DI TRENTO

PROSPETTO

delle nuove o maggiori spese in confronto agli stanziamenti del bilancio di competenza

Programmi	DENOMINAZIONE			Maggiori spese in conto	Stanziamento risultante in conto
	Intervento	Ammontare delle previsioni di competenza	Intervento		
	Intervento	Intervento	Intervento	Intervento	Intervento (col. 6+8)
1	3	6	8	10	
1	1010405 Trasferimenti	€ 5.700,00	€ 3.500,00	€ 9.200,00	
1	1010801 Personale	€ 183.620,00	€ 31.000,00	€ 214.620,00	
1	1010811 Fondo di Riserva	€ 27.700,00	€ 2.920,00	€ 30.620,00	
3	1050103 Prestazioni di servizi	€ 50.600,00	€ 3.000,00	€ 53.600,00	
4	3010301 Rimborso per anticipazioni di cassa	€ 900.000,00	€ 76.000,00	€ 976.000,00	
4	3010303 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	€ 395.605,00	€ 2.775,00	€ 398.380,00	
	TOTALE	€ 1.563.225,00	€ 119.195,00	€ 1.682.420,00	



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Diego Viviani)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Giuseppe Stefanelli)
Giuseppe Stefanelli

COMUNE DI TRENTO

PROSPETTO

delle minori entrate in confronto agli stanziamenti del bilancio di competenza

Risorsa	DENOMINAZIONE	Ammontare delle previsioni di competenza		Minori entrate in conto	Stanziamiento risultante in conto
		Risorsa			
1	3	6	8		10
1010020	Addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica	€ 42.000,00	€ 38.500,00	Risorsa	3.500,00
1010040	Altre imposte	€ 100,00	€ 100,00		0,00
3051300	Concorsi e rimborsi relativi a funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	€ 78.000,00	€ 20.000,00		58.000,00
5051620	IVA a credito	€ 30.000,00	€ 30.000,00		0,00
	TOTALE	€ 150.100,00	€ 88.600,00	€ 88.600,00	€ 61.500,00



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dot. Diego Viviani)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Giuseppe Stefanelli)

COMUNE DI TRENTO**PROSPETTO**delle *minori spese* in confronto agli stanziamenti del bilancio di competenza

Programma		DENOMINAZIONE	Ammontare delle previsioni di competenza	Minori spese presunte in conto	Stanziamento risultante in conto
	Intervento	Intervento	Intervento	Intervento	Intervento (col. 6-8)
1	3	6	8	10	
2	1010703	Prestazioni di servizi	€ 42.600,00	€ 20.000,00	€ 22.600,00
3	1050102	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	€ 33.000,00	€ 3.000,00	€ 30.000,00
4	3010503	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	€ 2.775,00	€ 2.775,00	€ -
TOTALE			€ 78.375,00	€ 25.775,00	€ 52.600,00



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Diego Viviani)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Giuseppe Stefanelli)

Giuseppe Stefanelli

Punto n. 8

INTERVENTI

Relazione l'Assessore Failoni: si tratta di una variazione essenzialmente tecnica, che pareggia su € 207.795,00.

Il Consigliere Oss afferma che visto che si tratta di una variazione tecnica, non hanno niente da dire e per questo motivo si astengono.

Punto n. 9 all'O.d.G.

Deliberazione n. 27 dd. 03.05.2012

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare nr. 11/2001 dd. 05.03.2001 e modificato con deliberazione consiliare nr. 33/2006 dd. 27.09.2006 – esecutive – ed in particolare l'art. 46 comma 2, il quale recita testualmente: "Gli schemi del conto di bilancio, del conto economico, del conto del patrimonio sono predisposti dal servizio finanziario e trasmessi alla giunta entro il 30 aprile";

Premesso che l'art. 30 del DPGR 28 maggio 1999, nr. 4/L stabilisce il termine del 30 giugno per la deliberazione del rendiconto dell'esercizio precedente;

Visto inoltre l'art. 5 della L.P. n. 4/2009, che modifica l'art. 13 ter della L.P. 36/1993 come segue:

- comma 1 "Gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il **30 aprile** dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento; entro il termine di trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, il tesoriere e gli altri agenti contabili rendono il conto della propria gestione all'ente locale.
- comma 3 "Quanto previsto da quest'articolo si applica a partire dal rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2009.

Viste e richiamate le proposte del Conto di Bilancio per l'esercizio finanziario 2011 e del Conto del Patrimonio alla data del 31.12.2011, di cui agli atti, predisposte dal Servizio Finanziario ed approvate dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 47/2012 di data 21.03.2012;

Vista la Relazione al Rendiconto di Gestione, agli atti, predisposta dal Servizio Finanziario;

Richiamato l'art. 47 del Regolamento di Contabilità ed in particolare il comma 1, il quale recita testualmente: "Lo schema di rendiconto e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto sono trasmessi entro il 10 maggio all'organo di revisione, che presenta la relazione per il Consiglio entro i 20 giorni successivi al ricevimento degli atti";

Vista la Relazione dell'organo di revisione, redatta ai sensi dell'art. 43 comma 1 lettera b) del DPGR 28 maggio 1999, nr. 4/L, dalla quale emerge l'attestazione da parte del revisore della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed il parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 pervenuta al protocollo comunale n. 4556 in data 02.04.2012;

Visto che dal prospetto di calcolo del saldo finanziario in termini di competenza mista, risulta che è stato rispettato l'obiettivo posto dal Patto di stabilità per l'anno 2011:

Visto il conto della gestione di Cassa 2011 reso dal Tesoriere comunale – Cassa Rurale Adamello Brenta di Tione di Trento – esaminato ed approvato come risulta dalla determinazione nr. 6/2012 dd. 30.01.2012 del Responsabile del servizio finanziario;

Visto il conto della gestione dell'economista, reso il 30.01.2012, e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente;

Visto il conto della gestione dell'agente contabile riscuotitore (economista comunale), reso il 27.01.2012, e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente;

Visto il conto dell'agente consegnatario dei beni, reso il 31.01.2012, e riscontrata la concordanza dello stesso con le scritture contabili dell'ente;

Visto il conto dell'agente consegnatario di azioni, reso il 30.01.2012, e riscontrata la concordanza dello stesso con le scritture contabili dell'ente;

Visto il conto del patrimonio alla data del 31.12.2011, tutt'ora in corso di ricognizione, approvato unitamente al Conto di Bilancio dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 47/2012 dd. 21.03.2012;

Vista l'attestazione resa dal Segretario Generale e dal Ragioniere in ordine alla non esistenza di debiti fuori bilancio, agli atti presso il Servizio Finanziario;

Dato atto che con determinazione nr. 7/2012 dd. 07.02.2012 il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 31 comma 3 del DPGR 28 maggio 1999 nr. 4/L, ha provveduto, sulla base delle indicazioni fornite dai responsabili dei vari servizi di merito, al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto 2011;

Riscontrato in ordine all'approvazione del rendiconto quanto segue:

- Il bilancio di previsione 2011 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione nr. 03/2011 dd. 18.01.2011;
- Nel corso dell'esercizio 2011, in base a quanto previsto dall'art. 20 del DPGR 28 maggio 1999, nr. 4/L, si è proceduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio, sia per la parte corrente sia per la parte in conto capitale ed al controllo e alla verifica dello stato di attuazione dei programmi dell'Amministrazione, come da relazione approvata dalla Giunta con deliberazione nr. 238/2011 dd. 30.08.2011, di cui si è preso atto con la deliberazione consiliare nr. 43/2011 dd. 14.09.2011. La medesima non ha comportato l'adozione di specifici provvedimenti deliberativi di riequilibrio;
- Nel corso dell'esercizio finanziario 2011 si è provveduto ad apportare agli stanziamenti iniziali variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni di fondi o prelievi dal Fondo di riserva garantendo comunque e sempre l'equilibrio finanziario del bilancio;
- Il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2010 è stato approvato con deliberazione consiliare nr. 20/2011 dd. 29.04.2011;
- I mutui riportati a residui di competenza del 2011 risultano formalmente deliberati, concessi o contratti ai sensi dell'art. 21 comma 3 del DPGR 27 ottobre 1999 nr. 8/L;
- Sono allegati al rendiconto ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 comma 2 e 30 comma 6 del DPGR 28 maggio 1999 nr. 4/L:
 - a) la relazione illustrativa dell'organo esecutivo;
 - b) la relazione dell'organo di revisione;
 - c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Dato atto che fra i vari allegati al conto del Bilancio 2011 viene inserita la tabella degli indicatori finanziari ed economici generali nonché dei parametri di efficacia e di efficienza dei servizi indispensabili, a domanda individuale e servizi diversi;

Atteso che il rendiconto della gestione 2011 comprende il Conto del Bilancio ed il Conto del Patrimonio (prospetto con situazione al 31.12.2011, tutt'ora in corso di ricognizione), tenuto conto delle disposizioni sancite dall'art. 2 comma 3 del DPGR 28 dicembre 1999, nr. 10/L, e che lo stesso si chiude con le seguenti risultanze finali:

Fondo di cassa al 31.12.2011	Euro	320.234,73
Avanzo di amministrazione al 31.12.2011	Euro	431.825,38

Il risultato dell'esercizio 2011 evidenzia l'equilibrio finanziario complessivo della situazione economica del bilancio riferito alla gestione di competenza;

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2011, pari a Euro 431.825,38.-, risulta formato dai seguenti fondi:

Fondi non vincolati	Euro	431.825,38
Fondi vincolati	Euro	0

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile espressi dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 56 della L.R. 04 gennaio 1993 nr. 1 come modificato dall'art. 16 della L.R. 23 ottobre 1998, nr. 10;

Visto il Regolamento di Contabilità, il T.U.LL.RR.O.C. e la normativa regionale in materia;

Con voti favorevoli nr. 14, contrari nr. 5 (Giacomuzzi, Maraner, Oss, Pellegrini e Scandolari), astenuti nr. zero espressi per alzata di mano dai n. 19 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2011, costituito dal Conto del Bilancio e del Patrimonio, esaminato dall'organo di revisione, nelle seguenti risultanze complessive:

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			€ 939.170,11
Riscossioni	€ 3.589.012,04	€ 5.194.862,50	€ 8.783.874,54
Pagamenti	€ 3.549.169,86	€ 5.853.640,06	€ 9.402.809,92

Fondo cassa presso il Tesoriere al 31 dicembre 2011	-----	-----	€ 320.234,73
Residui attivi	€ 4.206.256,42	€ 3.135.531,95	€ 7.341.788,37
Residui passivi	€ 4.530.161,38	€ 2.700.036,34	€ 7.230.197,72
Avanzo/disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2011			€ 431.825,38
di cui:			
<i>Fondi non vincolati</i>			€ 431.825,38
<i>Fondi vincolati</i>			€ 0

2. Di prendere atto che a seguito del riaccertamento effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario con propria determinazione nr. 7/2012 di data 07.02.2012 i residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2011 ammontano complessivamente e rispettivamente ad Euro 7.341.788,37.- e ad Euro 7.230.197,72.-, come risultanti dagli elenchi allegati al rendiconto, distinti per anno di provenienza;

3. Di prendere atto che con la determinazione n. 7/2012 sopra richiamata sono stati eliminati, per le motivazioni specificatamente indicate nella medesima, residui attivi insussistenti per un importo complessivo pari ad Euro 238.278,03.-, residui passivi insussistenti per Euro 287.163,53.-, e rideterminati in aumento residui attivi per Euro 61.502,78.-;

4. Di approvare il conto patrimoniale alla data del 31.12.2011 nelle risultanze di seguito elencate (dando atto che è tuttora in corso la ricognizione generale del patrimonio):

CONTO DEL PATRIMONIO			
ATTIVITA'	CONSISTENZA AL 31.12.2011	PASSIVITA'	CONSISTENZA AL 31.12.2011
BENI IMMOBILI		MUTUI	€ 2.165.419,30
Beni demaniali	€ 448.380,36		
Beni immobili patrimoniali indisponibili	€ 22.506.138,04		
Beni immobili patrimoniali disponibili	€ 12.455.194,56		
Beni immobili gravati da uso civico			
COMUNE UC TIONE	€ 11.496.441,26		
ASUC SAONE	€ 4.135.985,07		
BENI MOBILI			

Beni mobili disponibili per destinazione	€ 2.950.907,12		
PATRIMONIO PERMANENTE	€ 53.993.046,41	PATRIMONIO PERMANENTE	€ 2.165.419,30
Fondo cassa	€ 320.234,73	RESIDUI PASSIVI	€ 7.230.197,36
Residui attivi	€ 7.341.868,37		
Mutui sui conti vincolati	€ -		
Depositi per spese contrattuali	€ 2.682,14		
PATRIMONIO FINANZIARIO	€ 7.664.785,24	PATRIMONIO FINANZIARIO	€ 7.230.197,36
TOTALE ATTIVITA'	€ 61.657.831,65	TOTALE PASSIVITA'	€ 9.395.616,66
DEPOSITI CAUZIONALI		DEPOSITI CAUZIONALI	
Fidejussioni	€ 1.701.327,51		€ 1.701.327,51
TOTALE GENERALE	€ 63.359.159,16	TOTALE GENERALE	€ 11.096.944,17
PATRIMONIO NETTO Euro 52.262.214,99			

5. Di dare atto che al rendiconto approvato con la presente deliberazione sono allegati i documenti, richiamati in premessa, di seguito indicati:

- La relazione illustrativa dell'organo esecutivo di cui all'art. 37 del DPGR 28 maggio 1999, nr. 4/L;
- La relazione dell'organo di revisione di cui all'art. 43 comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999, nr. 4/L;
- L'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.

6. Di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 14, contrari n. 5 (Giacomuzzi, Maraner, Oss, Pellegrini e Scandolari), astenuti n. zero su n. 19 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULLRROC approvato con D.P.G.R. 01.02.2005 n. 3/L.

7. Di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31 luglio 1993, nr. 13, avverso la presente deliberazione sono ammessi:

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPGR 24 novembre 1971, n. 1199;

ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2 lettera b) della Legge 6 dicembre 1971, nr. 1034.

Punto n. 9 all'OdG

INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Failoni, che si riallaccia ai documenti del Rendiconto 2011 depositati presso gli uffici a disposizione dei Consiglieri, ribadendo che vi sono tre momenti di confronto in Consiglio comunale, il Bilancio, la verifica degli equilibri di bilancio ed il rendiconto. Dal rendiconto si evincono dei risultati che sono sintetizzabili: l'avanzo al 31.12.2011 per € 431.825,38, il patrimonio per € 52.262.214,99 e il raggiungimento degli obiettivi del Patto di Stabilità. Per tutti questi motivi chiede se ci sono domande specifiche altrimenti propone l'approvazione.

Il Consigliere Oss afferma che il bilancio consuntivo è il momento della valutazione su ciò che si è fatto. La loro valutazione era già stata espressa in sede di approvazione del bilancio preventivo e delle varie variazioni. Dal punto di vista tecnico non c'è niente da dire, gli equilibri sono rispettati, la valutazione del revisore è favorevole. La loro valutazione è politica, su come vengono destinati i fondi, sulle politiche che vengono scelte. Su questi hanno le loro perplessità, sulle scelte generali; inoltre da certi progetti deducono che non vi sia uno sguardo globale ma che si punti solo su alcuni settori e progetti senza un quadro generale e che quindi non vi sia un ragionamento lungimirante sui risultati delle azioni amministrative.

Relativamente agli investimenti, il grosso (quasi il 52%) è per il famigerato parcheggio di via Bastia, su cui non sono d'accordo e sul lavoro al centro sportivo di Sesena. Il resto sono piccoli interventi. Trovano che manchi una progettualità complessiva.

Annuncia il loro voto contrario ed invita a pensare con ampio respiro a opere importanti, in particolare pensa alla biblioteca.

Punto n. 10 all'O.d.G.

Deliberazione n. 28 dd. 03.05.2012

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tione di Trento per l'anno 2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente, richiamandosi alle disposizioni che regolano l'ordinamento dei Corpi Volontari dei Vigili del Fuoco, contenute nella Legge regionale 20 agosto 1954, nell'art. 11 del regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 02 dicembre 1954, n. 92, nella Legge provinciale 13 dicembre 1982, n. 27, e nella L.P. 22 agosto 1988, n. 26, fa presente che da parte del Corpo di Tione di Trento è stato presentato, con nota dd. 28.03.2011 il rendiconto della gestione per l'anno 2011.

Il Presidente invita quindi i presenti a esaminare gli accertamenti attivi e gli impegni di spesa di ogni singolo articolo, e di prendere visione delle pezze giustificative.

Il rendiconto stesso, debitamente firmato dal Comandante e dal Cassiere presenta le seguenti risultanze finali:

	Riscossioni o pagamenti effettuati	Residui da riscuotere o da pagare	Totale accertamenti o impegni
ENTRATE			
Gestione di competenza	49.260,64	103.493,50	152.754,14
Gestione dei residui	89.435,73	75.877,86	165.313,59
Totale delle entrate	138.696,37	179.371,36	318.067,73

USCITE			
Gestione di competenza	29.259,57	113.927,10	143.186,67
Gestione dei residui	34.122,30	119.472,83	153.595,13
Totale delle uscite	63.381,87	233.399,93	296.781,80

Dato atto che l'esercizio finanziario 2011 si è chiuso con un avanzo di amministrazione come di seguito specificato:

	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-	
ATTIVO	Incassi in conto RESIDUI	89.435,73	
	Incassi in conto COMPETENZA	49.260,64	
	TOTALE riscossioni	138.696,37	138.696,37
	Deficit di cassa all'inizio dell'esercizio	-	
PASSIVO	Pagamenti RESIDUI	29.259,57	

Pagamenti in conto COMPETENZA	34.122,30	
TOTALE pagamenti	63.381,87	63.381,87

Fondo cassa alla fine dell'esercizio		75.314,50
RESIDUI ATTIVI da riportare	179.371,36	
RESIDUI PASSIVI da riportare	233.399,93	
Differenza passiva	54.028,57	54.028,57
AVANZO di amministrazione		21.285,93

Atteso che il rendiconto è stato redatto su modulistica conforme a quanto deliberato dalla Giunta Provinciale di Trento in data 15.11.1991 n. 15211.

Il Consiglio Comunale accerta quindi che la gestione è stata sotto ogni aspetto regolare sia dal lato contabile che dal lato amministrativo.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Ciò premesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 19 voti favorevoli, n. zero voti contrari, n. zero astenuti espressi in forma palese dai n. 19 Consiglieri presenti e votanti,

Delibera

1. di **approvare**, siccome approva, il rendiconto della gestione dell'anno 2011 del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Tione di Trento nelle seguenti risultanze finali:

		Riscossioni o pagamenti effettuati	Residui da riscuotere o da pagare	Totale accertamenti o impegni
ENTRATE				
Gestione di competenza	di	49.260,64	103.493,50	152.754,14
Gestione dei residui		89.435,73	75.877,86	165.313,59
Totale delle entrate	delle	138.696,37	179.371,36	318.067,73
USCITE				
Gestione di competenza	di	29.259,57	113.927,10	143.186,67
Gestione dei residui		34.122,30	119.472,83	153.595,13
Totale delle uscite		63.381,87	233.399,93	296.781,80

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio € **75.314,50**
Avanzo di amministrazione dell'esercizio € **21.285,93**

2. di **dare atto** che la presente deliberazione, ai sensi della normativa vigente, diviene esecutiva a pubblicazione avvenuta.

3. di **dare atto** che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del TULLRROC approvato con DPREg 01.02.2005 n. 3/L; **ricorso straordinario** al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199; **ricorso giurisdizionale** avanti al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971, n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi vi abbia interesse.

Punto 10

INTERVENTI

Il Sindaco afferma che si tratta di approvare il rendiconto già approvato dai Vigili del Fuoco. Propone l'approvazione.

Il Consigliere Oss afferma che come Gruppi prendono atto del rendiconto dei Vigili del Fuoco. Nota, come battuta, che il canotto fuori uso è ancora elencato tra le attrezzature.

Punto 11 all'O.d.G.

Deliberazione n. 29 dd. 03.05.2012

OGGETTO: Approvazione delle variazioni al Bilancio di previsione 2012 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tione di Trento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione consiliare n. 9/2012 dd. 25.01.2012, esecutiva, mediante la quale veniva approvato il Bilancio di previsione del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tione di Trento per l'anno 2012.

Sulla base della proposta formulata dal Direttivo del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Tione, pervenuta con nota del Corpo stesso datata 02.04.2012, il Presidente del Consiglio comunale fa presente che si rende necessario introdurre le conseguenti variazioni nel bilancio stesso:

	Competenza	Capitolo	
Le minori entrate ammontano complessivamente a	€ 13.457,31	Avanzo di Amministrazione	€ 13,457,31
Totale delle variazioni in diminuzione dell'attivo	€ 13.457,31		
Le minori uscite ammontano complessivamente a	€ 13.457,31	395 vestiario ed equipaggiamento	€ 3.500,00
		405 Pompe carrelli e altre attrezzature	€ 5.457,31
		415 Acquisto tubi, lance e raccordi	€ 4.500,00
Totale delle variazioni in diminuzione del passivo	€ 10.738,89		

Dopo esauriente discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione.

Vista la proposta di sistemazione ed assestamento del bilancio di previsione del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tione di Trento per l'esercizio in corso.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg 01.02.2005 n. 3/L.

Richiamate le disposizioni che regolano l'ordinamento dei Corpi Volontari contenute nella L.R. 20.08.1954 n. 24 e nel Regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Presidente della giunta Regionale in data 2.12.1954,n. 92, nonché nella L.P. 2.8.1988, n. 26.

Con n. 19 voti favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 19 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di introdurre, per i motivi in premessa esposti, le variazioni alle previsioni attive e passive del bilancio per l'esercizio 2012, del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tione di Trento di cui in premessa, comportanti le seguenti operazioni:

Cap.	Previsione iniziale €	Variazione €	Previsione definitiva €
Avanzo di Amministrazione	34.743,24	- 13.457,31	21.285,93
Cap. 395 Uscita	12.000,00	Minor spesa - 3.500,00	8.500,00
Cap. 405 Uscita	16.000,00	Minor spesa - 5.457,31	10.542,69
Cap. 415 Uscita	12.000,00	Minor spesa - 4.500,00	7.500,00

2. di dare atto che la presente deliberazione diviene esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 79 comma 3 del TULLRROC approvato con DPREg 01.02.2005 n. 3/L.

3. di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammessa **opposizione** alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del TULLRROC approvato con DPREg 01.02.2005 n. 3/L; **ricorso straordinario** al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199; **ricorso giurisdizionale** avanti al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971, n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi vi abbia interesse.

Punto n. 11 all'OdG

INTERVENTI

Il Sindaco afferma che si tratta di una variazione conseguente all'approvazione del consuntivo che ha visto una diminuzione dell'avanzo di € 13.457,31, con conseguente variazione di bilancio.

Punto 12 all'O.d.G.

Deliberazione n. 30 dd. 03.05.2012

OGGETTO: Accettazione della cessione a titolo gratuito dalla P.A.T. al Comune di Tione di Trento delle pp.ff. 14/1 e 15/1 in C.C. Tione I località Brevine, zona ex carceri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la nota della P.A.T. - Servizio Patrimonio e Demanio - Ufficio Tecnico dd. 27.09.2002 prot. n. 9923/2002 C17 III CM MG con oggetto: "D.Lgs. 495/98 trasferimento alle Province Autonome di Trento e Bolzano di beni demaniali e patrimoniali dello Stato" con la quale si evidenziava che per il Comune di Tione di Trento i beni potenzialmente trasferibili erano la p.f. 15/1 di mq. 1388 e parte della p.f. 14/1 di mq. 326 in C.C. Tione I°, località Brevine.

Richiamata la nota di questo Comune dd. 03.10.2002 prot. n.14052 con cui si chiedeva alla P.A.T. - Servizio Patrimonio e Demanio che, una volta intervenuta la cessione dallo Stato alla Provincia di Trento, fosse effettuata la cessione gratuita della p.fond. 15/1 e parte della p.fond. 14 allora ancora intera, al Comune di Tione di Trento per poter completare le opere di arredo urbano della Località Brevine, a servizio della collettività locale.

Richiamata la nota di questo Comune dd. 11.11.2004 prot. n. 15726 con cui si propone l'ipotesi di frazionamento delle particelle in questione, sulla base delle indicazioni ricevute da parte dell'Agenzia del Demanio dello Stato.

Richiamata la deliberazione giunta n. 93/2005 dd.18.04.2005 con cui viene incaricato il geom. Venturini Lorenzo per predisporre il tipo di frazionamento della p.f. 14 in C.C. Tione I.

Vista la nota di questo Comune dd. 03.11.2005 con cui viene trasmesso il tipo di frazionamento nr. 370/05 del geom. Venturini Lorenzo, all'Agenzia del Demanio dello Stato, sede competente di Bolzano e alla P.A.T. Servizio Patrimonio e Demanio, affinché si procedesse con gli atti necessari per la cessione gratuita al Comune.

Richiamato il sollecito di questo Comune, nota dd. 16.07.2010 prot. n. 10599 con cui si chiedeva alla P.A.T., nel frattempo divenuta proprietaria tavolare delle predette particelle, di portare a termine la cessione gratuita al Comune della p.fond.14/1 di mq. 326 e della p.f. 15/1 di mq. 1.388 visto l'interesse pubblico del Comune di Tione di Trento all'utilizzo delle stesse quale area a verde a servizio del parcheggio e del circostante rione di Brevine.

Vista la nota della P.A.T. Servizio Contratti e Gestioni Generali - Ufficio Contratti dd. 09.03.2012 prot. n. S111/12/144404/3.5/387-12 con oggetto:

“Richiesta di documentazione preliminare alla stipulazione di cessione a titolo gratuito delle pp.ff. 14/1 e 14/1 in C.C. Tione I det.138/2012” con allegato il fac-simile dell’atto di cessione nr. pratica dona 286/387-12.

Esaminate le previsioni del P.R.G. vigente nonché le iscrizioni e le annotazioni riportate nel libro fondiario relativamente agli immobili oggetto di cessione;

Visti gli artt. 822, 824 e 829, c. 2, Cod. Civ.;

Vista la L.P. 23/1990, “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento”, in particolare l’art. 38;

Visto il “Regolamento comunale per la disciplina dell’attività contrattuale” approvato con la deliberazione consiliare n. 30/2008 del 25 settembre 2008;

Visto il T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, in particolare l’art. 26, c. 3, lett. I);

Visto lo Statuto del Comune, nel testo approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 29 febbraio 2008;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, espresso dal responsabile della struttura interessata, e contabile, espresso dal responsabile dell’Ufficio Ragioneria, ai sensi dell’art. 81, c. 1, del T.U.L.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;

Con voti favorevoli n. 19, contrari n. zero, astenuti n. zero, espressi per alzata di mano dai n. 19 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di accettare la cessione gratuita dalla Provincia Autonoma di Trento della p.fond.14/1 di mq. 326 e della p.fond.15/1 di mq. 1.388 in C.C. Tione I° parte ubicate in località Brevine zona ex carceri, per utilizzo pubblico delle stesse a favore della collettività locale come descritto in premessa ed evidenziato nella determinazione del Dirigente del Servizio Espropriazioni e Gestione Patrimoniale della P.A.T. n. 138 dd. 28.02.2012.
2. di prendere atto dello schema di contratto allegato alla nota della P.A.T. dd. 09.03.2012 prot. n. S111/144404/3.5/387-12 in cui vengono previste le varie clausole della cessione a titolo gratuito delle particelle citate dalla P.A.T. al Comune di Tione di Trento.
3. di specificare che la cessione immobiliare di cui sopra sarà effettuata gratuitamente con divieto di alienazione e obbligo di destinare i beni ad esclusivi fini di pubblico interesse.

4. di incaricare il Sindaco, quale legale rappresentante del Comune della stipulazione del contratto di cessione immobiliare a titolo gratuito di cui sopra, nonché dei vari atti esecutivi a ciò necessari.
5. di incaricare la Giunta, il Sindaco, il Segretario e gli uffici comunali, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi della presente deliberazione e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica, specificando che eventuali oneri fiscali connessi al contratto sono carico del Comune e che gli uffici procederanno agli eventuali provvedimenti necessari per il pagamento degli stessi.
6. di **dare atto** che la presente deliberazione, ai sensi della normativa vigente, diviene esecutiva a pubblicazione avvenuta.
7. di evidenziare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, c. 5, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 2, lett. B, della L. 1034/1971 "Istituzione dei tribunali amministrativi regionali" o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi".

Punto n. 12 all'OdG

INTERVENTI

Il Sindaco relaziona ricordando la vicenda, partita dopo la cessione al Comune e la demolizione delle ex carceri per realizzare il parcheggio, con conseguente richiesta delle due particelle per ampliare l'area comunale.

Il Consigliere Maraner afferma che si tratta della cessione di due particelle, mentre un'altra particella non viene ceduta, quella a monte dell'edificio.

Il Segretario spiega che è stata una richiesta dello Stato quella di mantenere la particella a monte dell'edificio, nell'ipotesi di realizzarvi un parcheggio, quando sarà possibile, a servizio dell'edificio.

Il Sindaco evidenzia che si è richiesto alla PAT anche l'edificio e la pertinenza, quando si parlava di federalismo fiscale. Finora non v'è stato esito.

Punto 13 all'O.d.G.

Deliberazione n. 31 dd. 03.05.2012

OGGETTO: Acquisizioni a titolo gratuito e permuta di aree situate nelle località Tragole e Cenglo al fine della realizzazione di un nuovo tratto di strada comunale in località Tragole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che si assenta l'Assessore Luca Scalfi.

Con la deliberazione n. 251/2009 del 7 settembre 2009 la Giunta Comunale ha incaricato il dott. Oscar Fox, con studio tecnico a Trento, della predisposizione del tipo di frazionamento necessario per la realizzazione di un nuovo tratto di strada comunale in località Tragole, sul monte di Tione.

Il tipo di frazionamento predisposto dal dott. Fox è stato approvato dall'Ufficio del Catasto di Tione il 20 marzo 2012 con il n. 125/2012.

In seguito a contatti intercorsi con l'Amministrazione, con nota del 2 agosto 2011 il signor Crespino Salvaterra (nato a Tione di Trento il 5 agosto 1933) ha dichiarato la propria disponibilità a cedere gratuitamente al Comune le neo p.f. 4144, di 41 m², e 4145, di 83 m², immobili situati in località Tragole ed individuati con il tipo di frazionamento n. 125/2012, riservandosi la proprietà della legna da ardere che sarà tagliata su tali immobili per la realizzazione della nuova strada, alle condizioni indicate nella nota richiamata.

Parimenti, in seguito a contatti intercorsi con l'Amministrazione, con nota del 30 agosto 2011 la signora Vanda Parolari (nata a Tione di Trento il 3 maggio 1950) ha dichiarato la propria disponibilità a cedere gratuitamente al Comune la p.f. 1980/2, di 83 m², immobile situato in località Tragole, alla condizione che venga realizzato l'accesso dalla nuova strada comunale al fondo attiguo di sua proprietà e che vengano posizionati i relativi cippi di confine.

Inoltre, con nota del 24 aprile 2012 la signora Maria Antolini (nata a Tione di Trento il 17 novembre 1919) ha dichiarato la propria disponibilità a cedere gratuitamente al Comune il diritto di usufrutto, in ragione di $\frac{1}{3}$, sulla p.f. 1980/2.

Pertanto, divenendo il Comune titolare dei diritti di proprietà e di usufrutto sul medesimo immobile, tale usufrutto si estinguerà per confusione, ai sensi dell'art. 1014, c. 1, n. 2, del Codice Civile.

Il geom. Edoardo Floriani, tecnico comunale, ha stimato nel seguente modo il valore degli immobili oggetto di cessione a titolo gratuito al Comune:

Valore degli immobili oggetto di cessione a titolo gratuito dal signor Crespino Salvaterra al Comune di Tione di Trento				
Immobile	Località	Superficie (m ²)	Valore unitario	Valore complessivo
neo p.f. 4144	Tragole	41	€ 8,00	€ 328,00
neo p.f. 4145	Tragole	83	€ 8,00	€ 664,00
Totale				€ 992,00

Valore degli immobili oggetto di cessione a titolo gratuito dalla signora Vanda Parolari al Comune di Tione di Trento				
Immobile	Località	Superficie (m ²)	Valore unitario	Valore complessivo
p.f. 1980/2	Tragole	83	€ 8,00	€ 664,00
Totale				€ 664,00

I signori Roberto Antolini (nato a Tione di Trento il 23 ottobre 1972), Thomas Antolini (nato a Tione di Trento il 22 maggio 1975) e Mirella Pupulin (nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 19 febbraio 1946), con nota del 6 luglio 2011, al fine della cessione al Comune, per quanto di competenza, delle neo p.f. 4142, di 139 m², 4143, di 9 m², e 1976/4, di 207 m², immobili situati in località Tragole ed individuati con il tipo di frazionamento n. 125/2012 sopra citato, hanno chiesto la cessione in permuta di circa 55 m² della p.f. 3962/1 C.C. Tione I, area situata in località Cenglo nei pressi delle case di abitazione dei medesimi signori Antolini e Pupulin (p.ed. 2079 e 2523).

Poiché l'area che il Comune dovrebbe cedere costituisce parte di un vecchio sentiero di transito pubblico che da Via Cenglo porta a Via per Scraniga, con la nota sopra citata gli stessi signori Antolini e Pupulin hanno dichiarato la disponibilità a cedere al Comune la servitù di passo, per la larghezza di 1,50 m, sulla p.f. 2884/4 in modo da garantire il transito pubblico, in continuità con il sentiero sopra detto.

Inoltre, con la medesima nota del 6 luglio 2011 i signori Antolini e Pupulin hanno dichiarato la propria disponibilità a cedere al Comune anche una parte della p.f. 2884/4, situata in località Cenglo, al fine del futuro allargamento del sedime di Via per Scraniga.

Per individuare le aree situate in località Cenglo rientranti nell'ipotesi di permuta sopra descritta, la Giunta Comunale, con la deliberazione n. 222/2011 dell'8 agosto 2011 ha incaricato il geom. Giacomo Scalfi, con studio tecnico a Saone, della predisposizione del tipo di frazionamento a ciò necessario, approvato dall'Ufficio del Catasto di Tione il 14 dicembre 2011 con il n. 627/2011. Specificamente, l'area oggetto di cessione dal Comune ai signori Antolini e Pupulin è stata individuata come la neo p.f. 3962/5, di 55 m², mentre l'area oggetto di cessione dai signori Antolini e Pupulin al Comune è stata individuata come la neo p.f. 2884/5, di 37 m².

Infine, la servitù di passo sulla p.f. 2884/4 è stata specificamente individuata dal geom. Giacomo Scalfi con una planimetria di data 21 dicembre 2011.

Il geom. Carla Scalfi, tecnico comunale, ha stimato nel seguente modo il valore degli immobili e della servitù di passo oggetto della permuta tra i signori Antolini e Pupulin e il Comune:

Valore degli immobili e della servitù di passo oggetto di cessione, mediante permuta, dai signori Roberto e Thomas Antolini e Mirella Pupulin al Comune di Tione di Trento				
Immobile	Località	Superficie (m²)	Valore unitario	Valore complessivo
neo p.f. 4142	Tragole	139	€ 8,00	€ 1.112,00
neo p.f. 4143	Tragole	9	€ 8,00	€ 72,00
neo p.f. 1976/4	Tragole	207	€ 8,00	€ 1.656,00
Servitù di passo di larghezza 1,50 m sulla neo p.f. 2884/4	Cenglo	Stima a corpo		€ 700,00
neo p.f. 2884/5	Cenglo	37	€ 15,00	€ 555,00
			Totale	€ 4.095,00

Valore degli immobili oggetto di cessione, mediante permuta, dal Comune di Tione di Trento ai signori Roberto e Thomas Antolini e Mirella Pupulin				
Immobile	Località	Superficie (m²)	Valore unitario	Valore complessivo
neo p.f. 3962/5	Cenglo	55	€ 60,00	€ 3.300,00
			Totale	€ 3.300,00

In considerazione degli importi sopra indicati e del fatto che il valore dei beni e dei diritti previsti in cessione al Comune è superiore a quello del bene che il Comune dovrebbe cedere, si ritiene opportuno effettuare la permuta in questione senza alcun conguaglio monetario.

Al fine della cessione, mediante permuta, della neo p.f. 3962/5, immobile appartenente al demanio stradale del Comune, risultano necessarie la sua declassificazione, ai sensi degli art. 6 e 9 della L.P. 42/1973, e la sua sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 829, c. 2, del Codice Civile.

Considerato che le acquisizioni a titolo gratuito e la permuta di cui sopra sono effettuate su iniziativa dell'Amministrazione, tutte le spese contrattuali che deriveranno da tali atti, preliminarmente quantificate in circa 1.800,00 € complessivi, saranno a carico del Comune.

- Vista la deliberazione giuntale n. 251/2009 del 7 settembre 2009 ed esaminato il tipo di frazionamento n. 125/2012 a firma del dott. Oscar Fox, approvato dall'Ufficio del Catasto di Tione il 20 marzo 2012;
- vista la nota del 2 agosto 2011 (prot. 13268/2011) del signor Crespino Salvaterra;
- vista la nota del 30 agosto 2011 (prot. 14580/2011) della signora Vanda Parolari;
- vista la nota del 24 aprile 2012 (prot. 5688/2012) della signora Maria Antolini;
- vista la nota del 6 luglio 2011 (prot. 12063/2011) dei signori Roberto e Thomas Antolini e Mirella Pupulin;
- vista la deliberazione giuntale n. 222/2011 dell'8 agosto 2011 ed esaminato il tipo di frazionamento n. 627/2011 a firma del geom. Giacomo Scalfi, approvato dall'Ufficio del Catasto di Tione il 14 dicembre 2011;
- esaminate le perizie di stima del geom. Carla Scalfi dell'1 giugno 2011 (prot. 9577/2011) e del geom. Edoardo Floriani del 24 aprile 2012 (prot. 5686/2012), entrambe asseverate presso il Tribunale di Trento – Sezione Distaccata di Tione;
- esaminata la planimetria di data 21 dicembre 2012 (prot. 5647/2012) relativa alla servitù di passo sulla neo p.f. 2884/4 C.C. Tione I, elaborata dal geom. Giacomo Scalfi;
- esaminati i dati tavolari, catastali ed urbanistici relativi agli immobili oggetto delle acquisizioni a titolo gratuito e della permuta in questione;
- vista la L.P. 42/1973 "Disposizioni per la classificazione delle strade di uso pubblico di interesse provinciale";

- visti gli art. 822, 824 e 829, c. 2, relativi ai beni demaniali, e 1014, relativo all'usufrutto, del Codice Civile;
 - vista la L.P. 23/1990, "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento", il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.G.P. 10-40/Leg./91 nonché il "Regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale" come modificato, da ultimo, con la deliberazione consiliare n. 14/2011 del 29 marzo 2011;
 - visto il T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, in particolare l'art. 26, c. 3, lett. l);
 - visto lo Statuto del Comune, nel testo approvato con deliberazione consiliare n. 10/2008 del 29 febbraio 2008 e accertata la propria competenza;
 - acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, espresso dal responsabile della struttura interessata, e contabile, espresso dal responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 81, c. 1, del T.U.L.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
- con voti favorevoli n. 13, contrari n. 5 (Giacomuzzi, Maraner, Oss, Pellegrini, Scandolari), astenuti n. zero, espressi per alzata di mano dai n. 18 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di acquisire a titolo gratuito, per le motivazioni esposte in premessa e al fine della realizzazione di un nuovo tratto di strada comunale in località Tragole, dal signor Crespino Salvaterra (nato a Tione di Trento il 5 agosto 1933) le neo p.f. 4144 e 4145 C.C. Tione I, rispettivamente di 41 m² e 83 m², immobili situati in località Tragole ed individuati con il tipo di frazionamento n. 125/2012 citato in premessa, prendendo atto che il geom. Edoardo Floriani, tecnico comunale, nella perizia citata in premessa, che si approva, ha stimato il valore complessivo di tali beni in 992,00 € ed evidenziando che, come richiesto dal signor Salvaterra con la nota del 2 agosto 2011 citata in premessa, rimarrà di sua proprietà la legna da ardere che sarà tagliata su tali immobili per la realizzazione della nuova strada, alle condizioni indicate in detta nota;
2. di acquisire a titolo gratuito, per le motivazioni esposte in premessa e al fine della realizzazione di un nuovo tratto di strada comunale in località Tragole, dalla signora Vanda Parolari (nata a Tione di Trento il 3 maggio 1950) la p.f. 1980/2 C.C. Tione I, di 83 m², immobile situato in località Tragole, evidenziando che, come richiesto dalla signora Parolari con la nota del 30 agosto 2011 citata in premessa, nell'ambito dei lavori in questione dovrà essere realizzato, a carico del Comune, l'accesso dalla nuova strada comunale al fondo attiguo di proprietà della stessa signora Parolari e dovranno essere posati i cippi di confine tra le due proprietà;
3. di acquisire a titolo gratuito, per le motivazioni esposte in premessa e al fine della realizzazione di un nuovo tratto di strada comunale in località Tragole, dalla signora Maria Antolini (nata a Tione di Trento il 17 novembre 1919) l'usufrutto, in ragione di 1/3, sulla p.f. 1980/2, evidenziando che in tal modo detto usufrutto si estinguerà per confusione, ai sensi dell'art. 1014, c. 1, n. 2, del Codice Civile;
4. di prendere atto che il geom. Floriani nella perizia citata in premessa ha stimato il valore complessivo della p.f. 1980/2 in 664,00 €;
5. di declassificare, ai sensi degli art. 6 e 9 della L.P. 42/1973, e sdemanializzare, ai sensi dell'art. 829, c. 2, del Codice Civile, per le motivazioni esposte in premessa, la neo p.f. 3962/5 C.C. Tione I, di 55 m², immobile situato in località Cenglo ed individuato con il tipo di frazionamento n. 627/2011 citato in premessa;
6. di cedere mediante permuta, per le motivazioni esposte in premessa e al fine della realizzazione di un nuovo tratto di strada comunale in località Tragole, ai signori Roberto Antolini (nato a Tione di Trento il 23 ottobre 1972), Thomas Antolini (nato a Tione di Trento il 22 maggio 1975) e Mirella Pupulin (nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 19 febbraio 1946), la neo p.f. 3962/5, evidenziando che il geom. Carla Scalfi, tecnico

- comunale, nella perizia citata in premessa, che si approva, ha stimato il valore complessivo di tale immobile in 3.300,00 €;
7. di acquistare mediante permuta, per le motivazioni esposte in premessa, dai signori Roberto Antolini, Thomas Antolini e Mirella Pupulin, i beni immobili e i diritti di seguito elencati, evidenziando che il geom. Carla Scalfi, nella perizia sopra approvata, ne ha stimato il valore complessivo in 4.095,00 €:
 - neo p.f. 4142 C.C. Tione I, di 139 m², situata in località Tragole ed individuata con il tipo di frazionamento n. 125/2012;
 - neo p.f. 4143 C.C. Tione I, di 9 m², situata in località Tragole ed individuata con il tipo di frazionamento n. 125/2012;
 - neo p.f. 1976/4 C.C. Tione I, di 207 m², situata in località Tragole ed individuata con il tipo di frazionamento n. 125/2012;
 - servitù di passo a piedi, per la larghezza di 1,50 m, sulla neo p.f. 2884/4 situata in località Cenglo, come specificamente individuata con la planimetria di data 21 dicembre 2011 (prot. 5647/2012) a firma del geom. Giacomo Scalfi, che si approva;
 - neo p.f. 2884/5 C.C. Tione I, di 37 m², situata in località Cenglo ed individuata con il tipo di frazionamento n. 627/2011;
 8. di stabilire che la permuta di cui sopra tra il Comune e i signori Antolini e Pupulin avvenga senza alcun conguaglio monetario, in considerazione dei valori stimati dal geom. Carla Scalfi nella perizia sopra approvata;
 9. di incaricare il Sindaco, quale legale rappresentante del Comune, degli atti esecutivi necessari per la stipulazione dei contratti di acquisizione a titolo gratuito con il signor Salvaterra e con la signora Parolari nonché del contratto di permuta immobiliare con i signori Antolini e Pupulin e il Segretario Generale dei relativi rogiti, autorizzandolo a quanto necessario per il buon fine della pratica, specificando che le spese derivanti da tali atti, preliminarmente quantificate in 1.800,00 €, saranno a totale carico del Comune, ai sensi dell'art. 32, c. 3, del vigente "Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale";
 10. di impegnare 1.800,00 al capitolo 175, codice intervento 1010207, del bilancio di previsione 2012 quale importo necessario per le spese contrattuali derivanti dalla stipulazione dei tre atti sopra detti, fatta salva l'esatta quantificazione finale;
 11. di incaricare la Giunta Comunale, il Sindaco e gli uffici comunali, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi del presente provvedimento e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica;
 12. di evidenziare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, c. 5, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 2, lett. B, della L. 1034/1971 "Istituzione dei tribunali amministrativi regionali" o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi".

Punto n. 13 all'OdG

INTERVENTI

Si assenta l'Assessore Luca Scalfi.

Il Sindaco spiega la pratica. Vi è la necessità di realizzare la strada di montagna, alcuni privati hanno dato la disponibilità alla cessione gratuita, altri hanno chiesto di poter sistemare le aree presso le loro pertinenze, con una permuta.

Il Consigliere Maraner chiede qual è lo scopo della nuova stradina, a cosa serve.

Il Vicesindaco spiega che si tratta di una strada di collegamento con un'altra strada presente in zona.

Il Consigliere Maraner trova che la strada che sale verso la Noval sia poco più di una traccia, non vede come sia utilizzabile.

L'Assessore Salvaterra afferma che si realizza una strada che va mantenuta e permetterà il collegamento con altra viabilità montana.

Il Consigliere Maraner afferma che a Cenglo il Comune cede circa 55 mq di un vecchio percorso comunale, con una deviazione su una particella per collegarsi alla strada per Tianà.

Il Vicesindaco spiega che il vecchio percorso è diventato in parte una scogliera, non è più utilizzabile, con la permuta si crea un percorso transitabile. Allo stato attuale non è più transitabile il vecchio percorso.

Il Consigliere Maraner chiede se non era più semplice permettere il passaggio senza alienare la particella.

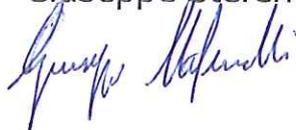
Il Vicesindaco risponde che concorda sul fatto che percorsi storici non vadano alienati, ma quando non sono più percorribili ed utilizzabili è opportuno trovare dei percorsi alternativi.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene chiusa alle ore 21,50.

Il presente verbale si compone di n. 38 pagine e degli allegati richiamati.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Stefanelli



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani



